

Caldo record, oggi 25 cittÃ in allerta rossa. Lâ??allarme: 10mila morti in Europa tra giugno e luglio

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il caldo record non molla lâ??Italia, con lâ??afa soffocante a colpire durissimo il Paese che conta giÃ le prime vittime. Con lâ??escalation delle temperature, sono oggi, martedÃ¬ 30 giugno, 25 le cittÃ in massima allerta e contrassegnate dal bollino rosso nel bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute.

Lâ??allerta di oggi nei 25 capoluoghi Ã¨ di livello 3, indice di â??condizioni di emergenza, con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie cronicheâ?•.

Stando allâ??ultimo aggiornamento del bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute, i capoluoghi in rosso oggi 30 giugno sono Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Viterbo.

â??Ã? ancora troppo presto per un bilancio definitivo, ma dal punto di vista epidemiologico Ã¨ realistico ipotizzare che, tra giugno e luglio, il caldo possa causare in Europa alcune migliaia fino a oltre diecimila morti premature, con un intervallo prudenziale compreso tra 5.000 e 15.000 decessiâ?•. Lo afferma in una nota Fabrizio Pregliasco, direttore della scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva UniversitÃ degli Studi di Milano La Statale, past president di Anpas e vice presidente di Samaritan International.

â??Ã? una stima, non un conteggio ufficiale, che tiene conto dei 1.300 decessi giÃ segnalati dallâ??Oms nella prima settimana dellâ??ondata, del fatto che giugno aveva giÃ registrato altri episodi di calore e delle previsioni meteo che indicano un luglio ancora eccezionalmente caldo â?? conclude -.

Lâ??impatto dipenderÃ soprattutto dalla durata dellâ??ondata, dalle temperature notturne e dalla capacitÃ dei sistemi sanitari e sociali di proteggere anziani e persone fragiliâ?•.

â??In Italia abbiamo registrato unâ??ondata di caldo eccezionale, con valori fino a 10-12 gradi oltre le medie climatiche di riferimento. Eâ?? un evento fuori scala, che non fa altro che testimoniare il cambiamento climatico in atto. Capita sempre piÃ¹ di frequente di far fronte a questi fenomeni. Non va meglio nel resto dâ??Europa. Lo abbiamo visto in Spagna, Germania, Francia, dove si sono raggiunti i 40 gradi, ossia 15-20 gradi in piÃ¹ rispetto alle temperature del periodo. Unâ??anomalia termica importante. Anzi, direi che in Europa Ã¨ andata peggio che in Italiaâ?•. A dirlo allâ??Adnkronos Ã¨ Mattia Gussoni, tecnico meteorologo de iLMeteo.it.

Lâ??ondata di caldo estremo che ha interessato il Belpaese, perÃ², sembrerebbe avere le ore contate. â??Nelle prossime ore ci aspettiamo i primi temporali, in particolare, su Alpi, Prealpi e vicine pianure del Nordâ?•, spiega. Oggi â??il peggioramento interesserÃ anche parte dellâ??Appennino centrale con i temporali che inizieranno a farsi via via piÃ¹ frequenti sia sulle zone montuose, che sulle aree limitrofeâ?•.

default watermark

Il preludio del fronte temporalesco vero e proprio che arriverÃ domani. â??Lâ??1 luglio segnerÃ la svolta, la fine di questa ondata di caldo estremo. Avremo temporali dapprima sulle regioni del Nord e poi in estensione anche a parte del Centro-Sudâ?•, dice Gussoni.

Il cambiamento climatico Ã¨ un trend ormai in atto. â??Ormai da 10-15 anni le temperature continuano ad aumentare a livello globale sempre di piÃ¹ â?? sottolinea -. Eâ?? un trend lineare con le particolari ondate di calore che stiamo vivendo sempre piÃ¹ di frequente negli ultimi anniâ?•.

Che tipo di estate sarÃ allora quella che ci aspetta? â??Dopo il passaggio di questo break temporalesco che riporterÃ le temperature verso valori piÃ¹ â??normaliâ?? in linea con il periodo, giÃ nel corso del prossimo weekend ci sarÃ una nuova avanzata dellâ??anticiclone subtropicale africano. Questo vuol dire che tornerÃ la stabilitÃ atmosferica, con tanto sole da Nord a Sud e un nuovo aumento delle temperature. Insomma, entro la prima decade aspettiamoci una seconda ondata di caldo e questo potrebbe essere il trend generale dei prossimi due mesi, con le temperature che anche a luglio e agosto si porteranno diffusamente sopra le medie climaticheâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 30, 2026
Autore
redazione

default watermark